

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-812 del 12/02/2026
Oggetto	ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL CORSO D'ACQUA CANALE SUBLAGUNARE FATTIBELLO AD USO CAPANNO DA PESCA IN COMUNE DI COMACCHIO (FE), DITTA: PANZAVOLTA DONATA. PRATICA: FE95T0008.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-772 del 10/02/2026
Struttura adottante	Servizio Gestione Demanio Idrico
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno dodici FEBBRAIO 2026 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Servizio Gestione Demanio Idrico, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la l. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il d.lgs 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale);
- la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la l.r. 28/2013, art. 43 (Disposizioni sul controllo del territorio e sull'utilizzo delle aree del demanio idrico); la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 24/2009, art. 51 (Disposizioni finanziarie inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico); la l.r. 8/2015, art. 8 (Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. 895/2007, 913/2009, 469/2011, 173/2014, 1622/2015, 1717/2021, in materia di canoni di concessione;
- la determinazione del Direttore Generale di Arpae 78/2020 di revisione dell'assetto organizzativo analitico, come recepita dalla determinazione del Direttore Tecnico di Arpae n. 577/2020; la determinazione del Direttore Generale di Arpae 268/2025 relativa alla copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Gestione demanio idrico;

PRESO ATTO dell'istanza presentata in data 27/12/1995 assunta al prot. del Servizio Provinciale Difesa del Suolo Risorse Idriche e Risorse Forestali della Regione Emilia Romagna n. PG.6847,

con la quale la sig.ra Panzavolta Donata C.F. PNZDNT58P67H199J, ha chiesto la concessione e regolarizzazione dell'occupazione di un'area del demanio idrico, di pertinenza del Canale Sublagunare Fattibello, catastalmente distinta al Foglio 48 fronte e parte Mappale 91 in Comune di Comacchio (FE) ad uso capanno da pesca identificato con il n. 110 rispetto alla Tav. n. 4 del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dei capanni per la pesca sportiva e ricreativa approvato con la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Comacchio n. 37 del 22/03/2017; Pratica n. FE95T0008;

CONSIDERATO CHE :

- con nota PG/2025/0052392 del 19/03/2025 A.R.P.A.E. ha richiesto alla sig.ra Panzavolta Donata C.F. PNZDNT58P67H199J, documentazione integrativa all'istanza ed il contestuale pagamento a conguaglio per la mancata corresponsione delle somme dovute per l'utilizzo della risorsa demaniale per le annualità 2001, dal 2003 al 2010, 2013 e dal 2015 al 2025 comprensive delle variazioni dei canoni annuali, oltre che degli interessi legali decorrenti dalle singole scadenze annuali sino al 26/11/2025, calcolate ai sensi dell'art. 20 della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e ss.mm.ii. in via provvisoria sulla base della documentazione parziale pervenuta, per un importo totale pari ad € 27.554,72;
- con nota Prot.0211132.U del 27/11/2025 A.R.P.A.E ha aggiornato e sollecitato il pagamento delle somme dovute per l'utilizzo della risorsa demaniale per le annualità 2001, dal 2003 al 2010, 2013 e dal 2015 al 2025, quantificato in euro 27.895,50, di cui euro 23.186,31 come quota capitale ed euro 4.709,19 come quota di interessi legali decorrenti decorrenti dalle singole scadenze annuali sino al 26/11/2025, sollecitando contestualmente la documentazione integrativa precedentemente richiesta, diffidando il richiedente all'ottemperamento di quanto richiesto, con preavviso di diniego ai sensi dell'art.10 bis della legge 241/90 e di attivare le procedure per il recupero coattivo del credito ai sensi dell'art. 51 l.r. 24/2009;

ACCERTATO che:

- il richiedente non ha corrisposto le somme dovute per l'utilizzo della risorsa demaniale per le annualità 2001, dal 2003 al 2010, 2013 e dal 2015 al 2025, il cui pagamento, ai sensi dell'art 22 della l.r. 7/2004 è presupposto per la regolarizzazione, il rilascio e l'efficacia della concessione nè tantomeno ha trasmesso la documentazione aggiuntiva necessaria per acquisire il titolo concessorio e per il calcolo del canone di concessione definitivo;

RITENUTO pertanto che sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione cod. pratica FE95T0008, con conseguente obbligo di ripristino dei luoghi, in quanto non sono state corrisposte le somme dovute a titolo di canone per le annualità 2001, dal 2003 al 2010, 2013 e dal 2015 al 2025;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rigettare l'istanza di concessione e regolarizzazione relativa all'occupazione di area demaniale di pertinenza del Canale Sublagunare Fattibello, catastalmente distinta al Foglio 48 fronte e parte Mappale 91 in Comune di Comacchio (FE) ad uso capanno da pesca identificato con il n. 110 rispetto alla Tav. n. 4 del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica dei capanni per la pesca sportiva e ricreativa approvato con la deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Comacchio n. 37 del 22/03/2017 e conseguentemente di archiviare il procedimento cod. pratica FE95T0008;

2. di diffidare la sig.ra Panzavolta Donata C.F. PNZDNT58P67H199J al pagamento entro 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento della somma dovuta per la pregressa occupazione per le annualità 2001, dal 2003 al 2010, 2013 e dal 2015 alla data di emissione del presente atto, quantificata in euro 28.233,50, di cui euro € 23.413,89 la quota capitale ed euro 4.819,61 la quota di interessi dovuti per legge calcolati al 28/02/2026 oltre agli ulteriori interessi maturati alla data di effettivo pagamento;

3. di avvisare che in mancanza di pagamento nel termine assegnato saranno attivate presso la Regione Emilia Romagna le procedure per il recupero coattivo del credito secondo quanto prescritto dall'art. 51, l.r. 24/2009;
4. di stabilire che il richiedente sia tenuto a ripristinare lo stato di luoghi adempiendo alle seguenti prescrizioni:
- interrompere qualsiasi utilizzo irregolare dell'area richiesta e provvedere alla rinaturalizzazione dell'area;
 - comunicare a questa Agenzia la data di inizio dei lavori almeno 20 giorni prima dell'avvio degli stessi, per consentire gli eventuali ed opportuni accertamenti. I lavori di dismissione della struttura dovranno preventivamente essere concordati ed autorizzati dall'Agenzia di Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Sede di Ferrara;
 - trasmettere a questa Agenzia una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47, d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, entro il termine di 10 giorni dalla fine dei lavori, per attestarne l'avvenuta regolare esecuzione, con allegato un report fotografico;
5. di riservarsi la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli *in situ* ai sensi della vigente normativa in materia, avvertendo che l'utilizzo senza titolo di aree del demanio è soggetto alle sanzioni previste dalla legge;
6. di notificare il presente provvedimento a mezzo raccomandata A/R la sig.ra Panzavolta Donata C.F. PNZDNT58P67H199J e di inviarne copia agli altri Enti coinvolti nel procedimento per eventuali aspetti di competenza;
7. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli che non sussiste conflitto di interessi, neanche potenziale, con l'interesse sotteso all'esercizio della funzione e con l'interesse di cui è portatore il destinatario del presente provvedimento;
8. di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpa e alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano

triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

9. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio;

10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010.

La Responsabile
Servizio Gestione Demanio idrico
Donatella Eleonora Bandoli
(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.